

Terapia fisiologica multimodale a breve termine sulla vulvodinia

Obiettivo

Lo scopo dello studio era valutare l'efficacia della terapia fisica multimodale a breve termine nelle donne con vulvodinia provocata.

Risultati

Una terapia fisiologica multimodale a breve termine, che includeva lidocaina, capsaicina e stimolazione nervosa elettrica transcutanea (TENS), ha permesso alle donne con vulvodinia provocata di ottenere un rapido sollievo dal dolore, un miglioramento moderato o elevato negli incontri sessuali, con un'efficacia che apparentemente dura a lungo termine. La tollerabilità e la sicurezza erano elevate.

Partecipanti e Ricercatori

Dieci donne sono state diagnosticate con vulvodinia provocata o spontanea. L'età media era di 34,1 anni, con un intervallo da 25 a 50 anni.

I ricercatori erano RR Tao, della Graduate School of Human Sexuality, Shu-Te University, Kaohsiung, Taiwan, e YJ Chou, del Ching-Yuan Sexual Medicine Center, Taiwan.

Metodi

Le donne con vulvodinia intollerabile sono state incluse nello studio. Uno screening medico, inclusi test con tampone di cotone e un esame pelvico, è stato eseguito da un ginecologo. Le donne erano sdraiate con le gambe incrociate e ricevevano un trattamento ogni 1-2 settimane fino al completo sollievo dal dolore. Il trattamento consisteva in un approccio multimodale, che includeva gel di lidocaina, gel di capsaicina e stimolazione nervosa elettrica transcutanea per 30 minuti. La TENS veniva somministrata tramite sonde cutanee attraverso un dispositivo NeuroTrac TENS a doppio canale (Verity Medical).

Alla fine del trattamento, tutte le donne sono state seguite per tre o sei mesi per valutare l'efficacia, gli eventi sessuali soddisfacenti (SSE) nelle quattro settimane successive, gli effetti avversi e le recidive.

L'abstract completo è disponibile su <https://doi.org/10.1016/j.jsxm.2022.03.517>.